

BASKET A2 » COLPO DI SCENA

La Gsa rinuncia a TJ Price al suo posto arriva Dykes

L'Usa frenato da problemi familiari, preso il connazionale che giocava in Romania Pedone: «Lo avevamo trattato già a maggio, diventerà un beniamino del Carnera»

di Simone Firmani

► UDINE

L'Apu Gsa ha cambiato americano. A distanza di tre settimane dall'acquisto di Timothy Jerrell (T.J.) Price, la società bianconera è stata costretta a cambiare strategia di mercato, ripiegando su Kyndall Dykes, guardia americana proveniente dal primo campionato rumeno. La Gsa lo ha comunicato ieri pomeriggio, sostenendo che la decisione è stata presa poiché Price non avrebbe potuto fornire garanzie sulle tempistiche di arrivo in Italia, causa gravi problemi familiari. Probabilmente l'inversione di marcia era nell'aria, visto che in tre settimane l'americano non ha mai pronunciato alcuna parola ufficiale, né tantomeno il coach Lino Lardo era riuscito a parlargli quando era stato in America.

Al suo posto arriva Dykes, trentenne, alto 1 metro e 92 centimetri, originario di New Orleans e con un discreto bagaglio di esperienza a livello europeo a partire dal 2011. Ha giocato in Romania, poi in Ucraina, in Israele (qui per solo due mesi con l'Hapoel Galil nel 2014) e infine è tornato in Romania, prima nel Bc Mures, poi a Cluj dove nell'ultima stagione ha segnato 16,6 punti di media a partita con il 55% da due, il 42% da tre, 4,4 rimbalzi e 4 assist. Ha poi partecipato alla Fiba Europe Cup, secondo torneo europeo organizzato dalla Federazione internazionale che sta sotto la Basketball champions league. Qui nella passata stagione ha chiuso con 14,3 punti di media con il 50% da 2 e il 31% da 3, 3,2 rim-



Kyndall Dykes, 30 anni, in palleggio: gioca in Europa dal 2011

balzi e 3,5 assist in 11 gare.

È mancino, riconoscibilissimo dalla lunga capigliatura a treccia, e ha un buon arresto e tiro. Non è un semplice tiratore, ma attacca spesso il ferro per poi liberare i propri compagni sugli scarichi. Questo il commento del patron Alessandro Pedone: «Appena siamo venuti a conoscenza dei problemi familiari occorsi a Price, ci siamo ributtati subito sul mercato riuscendo ad agganciare un giocatore a cui già

eravamo stati molto vicini a inizio mercato chiudendo in tempi stretti un'operazione, di fatto, già impostata a fine maggio. Dykes ha i giusti connotati per diventare uno dei beniamini del Carnera ed essere un trascinatore per tutto l'ambiente. La sua esperienza in Europa testimonia che abbiamo scelto un cestista spettacolare, dalle grandi capacità e con un vissuto importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA